



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO

COMUNICATO STAMPA

Augusto Strianese a Bratislava per un incontro nell'ambito dell'iniziativa InCE. Presentati i risultati ottenuti nella prima metà del 2005 ed avviata la programmazione delle attività per l'anno prossimo.

Si è svolta a Bratislava una riunione nell'ambito del programma di attività dell'Iniziativa Centro Europa (InCE) nel corso della quale sono stati presentati i risultati ottenuti nella prima metà del 2005 ed è stata avviata la programmazione delle attività per l'anno prossimo.

Hanno partecipato all'incontro i rappresentanti delle Camere di Commercio della Slovacchia, della Slovenia e dell'Albania, che per il 2005 costituiscono la cosiddetta "Troika", ossia il gruppo incaricato di pianificare e gestire le attività finalizzate a favorire la cooperazione economica, tecnica e scientifica tra i 17 Paesi membri (Albania, Austria, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Italia, Moldova, Polonia, Romania, Repubblica Ceca, Serbia e Montenegro, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria).

Il Presidente della Camera di Commercio di Salerno, **Augusto Strianese** ha partecipato all'incontro nella sua qualità di Vice Presidente di Unioncamere delegato per l'internazionalizzazione, anche in preparazione dell'8° Summit Economic Forum dell'Ince che avrà luogo nella stessa Bratislava il 23 e 24 novembre 2005.

In apertura del suo intervento, **Strianese** ha sintetizzato i risultati ottenuti nel corso degli incontri commerciali, dei seminari e delle missioni istituzionali fin qui organizzate nell'ambito della collaborazione messa a punto nel sistema camerale

Successivamente ha indicato, tra le priorità del programma di attività per il 2006, la necessità di allargare l'iniziativa INCE anche ad altri paesi, di rafforzare la cooperazione con il Segretariato Esecutivo dell'Iniziativa Centro Europea di Trieste e, infine, di supportare uno specifico progetto per la valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Prima della riunione della Troika, Strianese aveva incontrato il Presidente della Camera di Commercio italiana della Slovacchia che sollecitato l'avvio di forme di collaborazione con il sistema camerale italiano.

Anche in questa occasione, Strianese ha messo in evidenza le opportunità offerte dalla provincia di Salerno e la disponibilità degli imprenditori locali a collaborare allo svolgimento dei programmi InCE.

Salerno, 7 settembre 2005.

Con preghiera di pubblicazione.

Per informazioni:

Camera di Commercio di Salerno

Via Roma, 29 - 84121 Salerno

Dott. Gerardo Milito

tel. 089/3068156 - fax. 089/3115017

e-mail: gerardo.milito@sa.camcom.it - web: www.sa.camcom.it

APPROFONDIMENTI:

Gli obiettivi principali dell'InCE sono:

- rafforzare la cooperazione tra i paesi membri;
- rafforzare il processo di trasformazione economica, sociale e legislativa dei paesi membri in transizione.
- rafforzare la partecipazione di tutti i paesi membri al processo di integrazione europea;

L'Iniziativa ha tre dimensioni: governativa, economica (affidata principalmente alle Camere di Commercio) e parlamentare (gestita dai Parlamenti nazionali). La dimensione governativa opera peraltro attraverso due tipi di attività, una politica ed una economica. La prima ha lo scopo di fornire ai paesi membri ed alle loro istituzioni un contesto flessibile e pragmatico per la cooperazione regionale, cercando nel contempo di preparare la futura adesione dei Paesi membri all'Unione Europea. La seconda tende a favorire i progetti di cooperazione tra i Paesi partecipanti, mobilitando risorse in grado di accrescere le possibilità di studio, finanziamento e esecuzione di progetti settoriali, nazionali e internazionali.

L'azione governativa si sviluppa secondo un meccanismo di incontri con vari livelli di partecipazione:

- tra Capi di Governo, che si riuniscono di norma una volta alla fine dell'anno per l'approvazione delle linee guida dell'attività dell'InCE.
- tra Ministri degli Esteri, che si riuniscono normalmente una volta a metà anno, per determinare gli aspetti operativi dell'Iniziativa.
- tra Ministri di settore, che si riuniscono in base alle necessità ed ai programmi definiti dai Capi di Governo.
- tra Coordinatori Nazionali, che si incontrano regolarmente durante l'anno con il compito di attuare i programmi ed i progetti decisi dai vertici governativi.
- tra Gruppi di lavoro, che costituiscono la struttura di base dell'Iniziativa e concordano ed elaborano i progetti e i relativi finanziamenti.

Per la presidenza dell'InCE si segue il principio della rotazione annuale. L'Italia ha esercitato la Presidenza di turno nel corso del 2001. Il nostro Paese ha in tale occasione curato l'organizzazione della prima Riunione dei Ministri della Giustizia e la prima edizione del Foro della Gioventù.

Per la realizzazione di progetti, l'Italia ha costituito presso la "Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo" BERS il "CEI Trust Fund", nel quale sono stati versati nel corso degli ultimi dieci anni circa 27 milioni di Euro. E' stata inoltre approvata nel 2001 l'introduzione di un contributo annuo (300.000 euro) ripartito tra tutti i Paesi membri per il finanziamento di progetti e programmi. Sono stati attuati oltre trenta progetti di assistenza tecnica associati a investimenti finanziari della stessa BERS. Tra i più significativi figurano: l'assistenza tecnica fornita nel settore elettrico in Bosnia, la realizzazione del "Master Plan" per la riabilitazione dell'aeroporto di Sarajevo, un progetto di informatizzazione nel settore dei trasporti centro-europei (CETIR), l'assistenza tecnica alla navigazione aerea in Ucraina, un ampio progetto rivolto ai mercati agricoli all'ingrosso (comprensivo di una linea di credito ad hoc), la ristrutturazione della rete idrica macedone e alcune iniziative di formazione nel settore giuridico/commerciale.